

PATTO DI COLLABORAZIONE  
AI SENSI DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE  
TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE  
E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI  
**PATTO "VILLETTA"**

Il giorno ..... del mese di ..... (anno) nella sede degli uffici comunali del Settore

in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale / Determinazione Dirigenziale numero \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che ha approvato il patto di collaborazione di cui sopra

**TRA**

**IL COMUNE DI CREMONA**, con sede legale in Piazza del Comune, 8 - C.F. e P.I. 00297960197, legalmente rappresentato Direttore del Settore Politiche Sociali e del Direttore del Settore Mobilità sostenibile, verde pubblico, protezione civile ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliato presso la sede suddetta;

**E**

**IL GRUPPO INFORMALE DI CITTADINI ATTIVI DELLA ZONA VILLETTA** residenti nei Quartieri 11 e 12:

1. Fabio Bassi
2. Accini Lucia
3. Carlo Bassignani
4. Giuseppina Biaggi
5. Giuseppina Brignoli
6. Rossi Eleonora
7. Fiammenghi Giulia
8. Fregoni Martina
9. Longhi Davide
10. Giarrusso Laura
11. Graziano Principato
12. Lazzaletti Giovanni
13. Maucione Renzo
14. Monica Mignone
15. Rossetti Marco
16. Li Causi Antonella
17. Girardi Gilberto
18. Spadari Luca

e rappresentati da: **Fabio Bassi** in qualità di **Responsabile/Portavoce** e di seguito denominato "Proponente",

**PREMESSO**

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che il Comune di Cremona, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/16261 del 26 febbraio 2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la

collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;

- che, l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del Regolamento, ha svolto il previsto percorso per far conoscere ed emergere le istanze del territorio e favorirne il confronto, facilitando la formulazione di una proposta condivisa;

- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;

- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

### **CONSIDERATO**

- la disponibilità espressa dal Gruppo Informale di Cittadini Attivi della zona Villetta dei Quartieri 11 e 12 a prendersi cura dell'area: Via Diritta, p.zza Capi, Via Carpena, Via Flaminia, Palestra Villetta e vie limitrofe tramite interventi di potature, attività di pulizia ordinaria (raccolta rifiuti e foglie), sulle aree verdi, parchi e strade, tenere monitorata la zona, segnalare varie anomalie, promuovere un raccordo con altri cittadini ed eventuali associazioni esistenti nel quartiere;
- acquisita l'istanza presentata al Protocollo Generale del Comune il 4/11/2024 n. 0089415 della proposta di patto di collaborazione per la Zona denominata "Villetta" dei Quartieri 11 e 12;
- l'esito dei confronti effettuati con Servizio Centro Quartieri e Beni Comuni, il Servizio Progettazione Rigenerazione del Settore Sviluppo Lavoro, Area Vasta Rigenerazione Urbana, Quartieri e Ambiente, per la definizione del patto di cui trattasi;

### **TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE**

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia (artt. 7 e 8), una proposta di tipo semplice.

L'oggetto della proposta di collaborazione è prendersi cura dell'area: Via Diritta, p.zza Capi, Via Carpena, Via Flaminia, Palestra Villetta e vie limitrofe tramite interventi di potature, attività di pulizia ordinaria (raccolta rifiuti e foglie), sulle aree verdi, parchi e strade, tenere monitorata la zona, segnalare varie anomalie, promuovere un raccordo con altri cittadini ed eventuali associazioni esistenti nel quartiere;

#### **ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA**

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione. La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- a) costruire in modo condiviso con l'Amministrazione Comunale modalità per valutare gli interventi realizzati e la percezione sul tema Amministrazione Condivisa e Beni Comuni;
- b) promuovere la conoscenza dell'intervento di rigenerazione urbana nel contesto del quartiere al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della cura dei Beni Comuni.

#### ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Settore Politiche Sociali e il Settore Mobilità sostenibile, verde pubblico, protezione civile si impegnano ad operare con il Proponente:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni all'Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati dal presente patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Il Proponente **GRUPPO INFORMALE DI CITTADINI ATTIVI** si impegna a realizzare le azioni di cura, rigenerazione e gestione in forma condivisa, quindi, risultano le seguenti:

- a) interventi di potature, attività di pulizia ordinaria (raccolta rifiuti e foglie), sulle aree verdi, parchi e strade, tenere monitorata la zona, segnalare varie anomalie,
- b) promuovere un raccordo con altri cittadini ed eventuali associazioni esistenti nel quartiere; Come gruppo di cittadini abbiamo individuato nel Sig. Fabio Bassi il nostro Responsabile e Portavoce, che si terrà in contatto con i referenti degli Uffici Comunali competenti in relazione alla raccolta rifiuti, pulizia strade, verde urbano e sicurezza. In questo modo pensiamo si possano definire alcuni momenti di confronto per la pianificazione degli interventi, nonché avere dei riferimenti specifici nel caso insorgano dei problemi o criticità, in particolare sulla sicurezza.

Consideriamo di essere presenti nella zona indicata tutti i SABATI e DOMENICHE IN DIVERSE FASCE ORARIE.

#### ART. 4 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Il Settore Servizi Sociali e il Settore Programmazione Progettazione, Manutenzione, Mobilità sostenibile e Protezione Civile si impegnano ad operare con il Proponente concordano sull'opportunità di dotarsi di un coordinamento, in funzione dell'inizio degli interventi, che monitorerà il percorso, valutando eventuali successive azioni, nonché la restituzione alla cittadinanza e all'Amministrazione di quanto effettuato.

Il gruppo di lavoro risulta essere così strutturato e articolato:

- un referente per il Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione Urbana, Piccole cose in qualità di supporto tecnico e metodologico allo sviluppo di interventi per migliorare la sicurezza del territorio e dei cittadini, con cui pianificare e concordare gli interventi annuali, individuando necessità specifiche, tempi e risorse;
- un referente per il Servizio Centro Quartieri e Beni Comuni con funzioni di accompagnamento alla funzionalità del Patto interfacciandosi con i diversi soggetti;
- Fabio Bassi in qualità di referenti/portavoce del gruppo informale.

#### ART. 5 – RESPONSABILITÀ

Il Proponente, nell'ambito della realizzazione degli interventi ed attività di volta in volta concordate, si assume la responsabilità di adottare comportamenti e modalità adeguate alle norme in materia di sicurezza e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

#### ART. 6 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

In riferimento agli artt. 18 e 19 del Regolamento, nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione sono previste le coperture assicurative dei cittadini attivi contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi, nella polizza assicurativa (dati specifici).

Nell'ambito della Polizza sopraccitata il Comune di Cremona resta escluso da ogni responsabilità civile o penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dal patto di collaborazione in oggetto.

Le garanzie a copertura di eventuali danni arrecati al Comune dai cittadini attivi in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati sono le seguenti:

#### ART. 7 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Proponente si impegna a predisporre una relazione annuale illustrativa delle attività svolte, comprensiva – se necessario - di una rendicontazione economico-finanziaria.

La relazione finale deve contenere informazioni relative agli obiettivi, alle azioni, ai risultati, alle risorse disponibili e utilizzate, al grado di soddisfazione circa il grado e la facilità d'interazione.

Nella suddetta relazione i dati quantitativi devono essere esplicitati con l'aiuto di tabelle e grafici, accompagnati da spiegazioni che ne rendano chiara l'interpretazione e da materiali multimediali, fotografici e quant'altro atto a corredare la rendicontazione rendendola di immediata lettura e agevolmente fruibile.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

Il Comune si impegna, attraverso i propri canali di comunicazione dell'Ente, a pubblicare quanto sopra indicato.

#### ART. 8 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- a) la definizione con i proponenti di un piano di lavoro;
- b) fornitura di pettorine di riconoscimento come "cittadino attivo";
- c) realizzazione di una locandina informativa;
- d) attivare una polizza assicurativa dei volontari che realizzeranno i lavori di piccole manutenzioni;
- e) sacchi urbani per la raccolta differenziata;
- f) posizionamento di cassonetti per il recupero del verde.

#### ART. 9 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

#### ART. 10 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla data di sottoscrizione al 30 Novembre 2029 .

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto. Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto.

**ART. 11 - NORMA FINALE**

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal “Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani”.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona, .....

Per il Comune di Cremona  
Il Direttore del Settore  
Politiche Sociali  
(Eugenia Grossi)

Per il Comune di Cremona  
Il Direttore del Settore  
Mobilità sostenibile  
verde pubblico, protezione civile  
(Emanuele Stoppa)

---

Il cittadino  
Fabio Bassi

---